

**DALLA PAROLA ALLO SCHERMO**  
**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SCRITTURA DI OPERE**  
**CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE**

**RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI**

**1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se il soggetto da sviluppare è firmato da più persone non occorre la residenza di tutti giusto? E' sufficiente che lo sia chi presenta la domanda?**

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

a) ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b) non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;

b) almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a) essere residenti nel Lazio).

**Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.**

**2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra le opere cinematografiche realizzate rientrano anche i cortometraggi?**

R:);

- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti.

Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve avere un contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico relativamente a:

- opere cinematografiche di lungometraggio;
- opere televisive di lungometraggio;
- serie TV;
- cortometraggi;
- opere web.

Pertanto, anche i cortometraggi rientrano tra i progetti oggetto della selezione.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se ho già scritto in passato sceneggiature per opere audiovisive tradotte in cortometraggi distribuiti unicamente su YouTube, dovrò segnarmi per la categoria autori, è corretto?**

R: Sì, è corretto.

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vengono citati spesso "modelli di riferimento" soprattutto per quanto riguarda le opere seriali, ma a cosa è riferito esattamente, o meglio cosa si intende?**

R: Per modelli di riferimento si intende "prodotti largamente conosciuti (serie già realizzate e in onda sulle reti) ai quali richiamarsi".

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il contributo come verrà attribuito fra la categoria autori e la categoria esordienti? Verrà prodotta un'unica classifica o due differenti?**

R: Come previsto all'art. 7 dell'Avviso, le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria di partecipazione sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

Le due graduatorie, una relativa alla categoria autori e l'altra relativa alla categoria esordienti, saranno oggetto di pubblicazione oltreché sul B.U.R.L., sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A.; quest'ultima pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nell'allegato si richiede una dichiarazione circa il DURC. Io sono socia in quota parte di una società che non ha nulla a che vedere con il cinema e la produzione ma parteciperei al bando in forma privata. Devo**

**comunque dichiarare la regolarità del Durc? Oppure come cittadina privata, per questo bando specifico, non fa testo la mia compartecipazione a una srl?**

R: I soggetti che partecipano al bando in forma privata, quali singoli cittadini, non sono tenuti alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Resta inteso che *conditio sine qua non* ai fini della partecipazione è il possesso dei requisiti espressamente indicati all'art. 2 dell'Avviso, ivi inclusi quelli previsti in relazione alla categoria di partecipazione prescelta.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se una sceneggiatura propria è stata girata in forma amatoriale e non prodotta (nessuno ha pagato per lo script), ma ha portato comunque alla realizzazione di un cortometraggio, l'autore può ancora definirsi esordiente? Per chiarire il corto nato dalla mia sceneggiatura l'ho girato io stessa senza alcun contributo né fine commerciale, ma ha partecipato a dei concorsi.**

Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, se sulla base di una sceneggiatura, benché non prodotta, è stato comunque realizzato un cortometraggio, e tenuto conto che il cortometraggio è un'opera audiovisiva, il soggetto che ha scritto la predetta sceneggiatura, ai fini della partecipazione all'Avviso, deve considerarsi un autore, non un esordiente.

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al contributo previsto deve seguire una specifica rendicontazione? Oppure il contributo è da considerare un contributo in conto capitale che trova il suo riscontro nella realizzazione della scrittura della sceneggiatura?**

R: L'Avviso non prevede la presentazione di apposita rendicontazione. Il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione.

**9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Potreste chiarirmi come formattare la pagina Din A4, Font Arial 10: quante righe, quante battute per riga (con spazi o senza spazi)?**

R: Non vi è un numero previsto di battute per riga.

**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1 -Svolgo attività di impresa in forma di ditta individuale. Non mi è chiaro se sono tenuto o no alla presentazione del D.U.R.C 2 - In caso in cui si partecipi alla sezione esordienti come associazione di autori, è possibile avere nel gruppo un'autrice?**

R: E' necessario indicare le ragioni della mancata presentazione del DURC compilando l'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, che contempla espressamente le situazioni per le quali si è impossibilitati a produrre il D.U.R.C., fermo restando che, come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso, i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al Punto 2, pagina 4 del bando si legge:**

**al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato.**

**Si chiede se questo partenariato può essere rappresentato da una associazione già attiva che ha tra i soci aderenti i potenziali autori, e quindi in caso affermativo se il progetto può essere presentato direttamente dall'associazione.**

R: Come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentanti di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale. Il predetto requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Gli autori per partecipare al bando, sia in forma singola che associata, devono essere maggiorenni?**

R: Sì.

**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La domanda deve essere mandata tramite PEC, ma deve essere necessariamente di mia proprietà o, dato che non ne possiedo una, posso anche mandarla tramite un'altra persona (ad esempio un amico)?**

R: E' possibile anche inviare la domanda tramite una PEC non personale, fermo restando che la presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**Avendo io scritto e girato un cortometraggio che però non è stato mai proiettato né distribuito in alcun modo su nessuna piattaforma, mi devo considerare autore o esordiente?**

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che, ai fini dell'avviso, si considera "autore" il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La divisione tra autore ed esordiente è da definirsi al momento della domanda o anche successivamente? Ad esempio se dovessi girare un cortometraggio successivamente alla presentazione della domanda andrebbe bene o dovrei aspettare la presentazione della graduatoria per girarlo/distribuirlo?**

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dai partecipanti alla data di presentazione della domanda.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il progetto di sceneggiatura può essere ambientato a Roma o è prevista l'attribuzione di un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla capitale ?**

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio; non è previsto un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla Capitale.

Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, i criteri di valutazione del progetto e le modalità di assegnazione delle risorse sono quelli espressamente indicati all'art. 7 dell'Avviso.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La concessione di un contributo di € 5.000 è prevista per tutte le tipologie di progetti, anche se molto diversi tra loro (per es. un cortometraggio ed una serie Tv)?**

R: Sì, per ciascun progetto di sceneggiatura che sarà selezionato all'esito dei lavori della Commissione, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo di importo pari ad € 5.000,00, fermo restando l'importo massimo di € 100.000,00 destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutti i progetti selezionati.

**18. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: C'è un impegno da parte della Regione Lazio a produrre i progetti selezionati? Ci sono delle facilitazioni future riguardo ad altri finanziamenti?**

R: No, non vi è alcun impegno in tal senso da parte della Regione Lazio né sono previste facilitazioni future. La Regione Lazio, con il contributo di cui all'Avviso in oggetto, intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

**19. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se il capofila di un partenariato è un Esordiente e l'altro soggetto è un Autore, è possibile partecipare per la categoria "Esordienti"?**

R: Non è possibile. Come espressamente previsto all'art. 2, i requisiti relativi alle categorie di partecipazione, di seguito riportati, **devono essere posseduti da ciascun partecipante anche in caso di raggruppamento:**

- a) **CATEGORIA ESORDIENTI:** non aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- b) **CATEGORIA AUTORI:** aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

**20. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se si è già partecipato al bando del MIBACT per scritture sceneggiatura nella III sessione 2020, è possibile partecipare anche al bando "DALLA PAROLA ALLO SCHERMO"?**

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, tra i requisiti dei beneficiari è previsto non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e di contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo.

**21. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Desidero presentare il trattamento di un documentario. Nel bando si parla di sceneggiatura, ma per sua natura un documentario non può prevedere una sceneggiatura simile a quella di un film di finzione. Come devo classificare il mio testo?**

R: La concessione di contributi è prevista per progetti di scrittura di sceneggiature; deve presentare il trattamento, il soggetto e la sinossi originali come richiesto dall'Avviso.

**22. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La durata del documentario varia tra 52 minuti e un'ora e quindici (versione TV e versione festival). Come devo considerarlo? Lungometraggio o cortometraggio?**

R: Secondo le definizioni del MIBACT e presenti nell'avviso alle "Premesse e Definizioni", si intende:

Lungometraggio: opera di durata superiore a 52 min.

Cortometraggio: opera con durata pari o inferiore a 52 min.

Il partecipante deve decidere quale versione presentare, se per la TV o per eventuali festival.

**23. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il documentario allude più di una volta a una precedente sceneggiatura di finzione, e ad essa a tratti si ispira esplicitamente, quasi si trattasse di un sopralluogo filmato. E' opportuno allegare l'intera sceneggiatura che non è stata mai trasformata in un film?**

**R: Può anche allegarla, l'importante è che l'opera per cui si richiede il contributo, come previsto dall'art. 1 dell'Avviso, sia originale ed inedita.**

**24. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Faccio parte di un'associazione sportiva dilettantistica che si occupa di organizzare eventi di giochi di ruolo dal vivo (rievocazioni medievali in chiave fantasy), a cui partecipano giocatori da tutta Italia.**

**Mi piacerebbe poter raccontare, tramite un docu-film, la realtà e l'evoluzione del gioco di ruolo dal vivo in Italia quale valido strumento di conoscenza e di inclusività, proponendo testimonianze dei partecipanti a questo hobby, costituiti da un ampio target che comprende persone provenienti da tutto il territorio nazionale, di tutte le fasce d'età e sociali.**

**Inoltre vorrei poter raccontare la validità del gioco a scopo terapeutico per ragazzi in difficoltà.**

**Vorrei quindi sapere se questo progetto può essere ritenuto valido sia come tipologia, sia come finalità d'informazione ed intrattenimento, con alcune sezioni in costume dedicate alla storia.**

**R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, per quanto rileva in questa sede si rimanda a quanto previsto dall'art. 1 dell'Avviso, che prevede che ciascun progetto di sceneggiatura, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 751 del 03/11/2020, deve avere le seguenti caratteristiche:**

**- essere originale e inedita ovvero essere una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare dei relativi diritti d'autore o di copyright;**

**- essere scritta in italiano ovvero corredate da traduzione in italiano.**

**- avere un contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico relativamente a:**

- opere cinematografiche di lungometraggio;**
- opere televisive di lungometraggio;**
- serie TV;**
- cortometraggi;**
- opere web;**

**- l'originalità dell'idea narrativa e/o dell'uso del genere e di altri elementi artistici di linguaggio audiovisivo nella scrittura di racconti audiovisivi su luoghi, realtà, personaggi, fenomeni, drammi, rinascite, storia;**



- si può partecipare con opere di genere diverso: a titolo esemplificativo: commedia, drammatico, thriller, noir, horror, fantasy, fantascienza, per ragazzi, animazione, ecc.; va specificato il genere dell'opera al momento dell'invio della domanda partecipazione;

- deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio;

- i relativi diritti di elaborazione a carattere creativo non devono essere stati ceduti a terzi che svolgano attività di impresa, in virtù di contratto ovvero opzione fino a 90 giorni a partire dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Sempre ai sensi dell'art. 1, non sono invece ammessi progetti che abbiano i seguenti contenuti:

1) a carattere pornografico;

2) che incitano all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 2, lettera c), del testo unico di cui al D. Lgs. n. 177 del 2005;

3) pubblicitari, incluse televendite, telepromozioni, pubblicità televisive, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere ee), ff), ii), mm), del testo unico di cui al D. Lgs. n. 177 del 2005;

4) esclusivamente commerciali, promozionali, didattici anche a finalità turistiche o istituzionali;

5) a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista;

6) programmi televisivi e format.